

Estrusore Erema per il riciclo chimico

È stato installato presso il nuovo impianto che Mura Technology ha recentemente inaugurato nel Nord dell'Inghilterra.

13 dicembre 2023 10:11



Nel suo nuovo impianto di riciclo chimico HydroPRS (Hydrothermal Plastic Recycling Solution), inaugurato nei giorni scorsi in Inghilterra ([leggi articolo](#)), Mura Technology ha installato una linea di estrusione monovite Chemarema fornita dal costruttore austriaco Erema.

L'impianto di riciclo chimico, che entrerà in funzione all'inizio dell'anno prossimo, è in grado di trattare mediante vapore supercritico 20.000 tonnellate annue di rifiuti plastici eterogenei, trasformandoli in nafta, oli pesanti e distillati riutilizzabili in cracking per produrre nuove materie plastiche.

La linea di estrusione è interposta tra la sezione MPP (Material Preparazione Plant) dove la plastica viene trattata prima della conversione, e la sezione MPS (Main Process Structure) dove si ottengono idrocarburi liquidi partendo dai rifiuti plastici.

Mediante estrusione, i rifiuti misti post-consumo, solidi e contaminati, vengono trasformati in materiale fuso, attraverso un processo affidabile ed efficiente dal punto di vista energetico.

L'estrusore Chemarema è in grado di alimentare l'unità HydroPRS con flussi di materiale fuso ad alta temperatura con pressione fino a 300 bar senza utilizzare una pompa melt, raggiungendo portate intorno a 4.500 kg l'ora.

“Lavorando insieme a Mura Technology abbiamo raggiunto una conoscenza approfondita sulle esigenze dei riciclatori chimici - afferma Klaus Lederer, responsabile sviluppo riciclo chimico in Erema - Ciò ci consente di sviluppare il processo, che permette ai nostri clienti di trattare rifiuti a base di plastica mista di qualità sempre più bassa. Questo è il nostro contributo allo sviluppo del riciclo chimico come tecnologia complementare al riciclo meccanico, concentrandosi sui rifiuti che altrimenti non verrebbero riciclati”.